

Alluvione, un milione da Confcooperative



I fondi raccolti sono stati erogati a 521 persone che hanno subito danni. Dal Pozzo: «Un segnale tangibile di vicinanza»

Ha superato il milione di euro la raccolta fondi lanciata da Confcooperative Romagna - e alla quale Confcooperative Terre d'Emilia ha collaborato - per aiutare le cooperatrici e i operatori colpiti dalla doppia alluvione delle scorse settimane.

I fondi raccolti ammontano a 1 milione e 46.800 euro e già nel mese di luglio le risorse sono state erogate con bonifico alle 521 persone che hanno subito dan-

ni di varia entità alle proprie abitazioni o ai propri beni.

Le persone sono state segnalate da 52 cooperative associate e provengono da tutte le zone alluvionate della Romagna e del territorio imolese e bolognese.

La raccolta fondi era partita con la prima alluvione, che aveva colpito solo alcune zone del ravennate. Dopo la seconda gravissima alluvione, visti i danni e la vastità dei territori colpiti, è stato rivisto il regolamento della raccolta, estesa a tutti i comuni della Romagna e, d'intesa con Confcooperative Terre d'Emilia, al territorio imolese e bolognese, ma mantenendo l'obiettivo di ristoredare i operatori.

«Il ringraziamento - afferma Luca Dal Pozzo (*nella foto*), responsabile di Confcooperative nel Circondario Imolese - va dunque a tutte le realtà, in primis Fondosviluppo, Assimoco e Bcc ravennate forlivese e imolese, che hanno sostenuto la raccolta che ha permesso di dare un segnale tangibile di vicinanza del movimento cooperativo alle persone colpite dalla calamità».

Dopo il primo intervento a sostegno

delle persone, ora la solidarietà prosegue con l'iniziativa di Confcooperative Emilia-Romagna, che da qualche settimana ha aperto uno specifico conto corrente che ha invece l'obiettivo di sostenere le imprese cooperative che hanno subito danni diretti dagli eventi alluvionali.

«Crediamo - prosegue Dal Pozzo - sia necessario non far calare l'attenzione sui problemi sul campo, che richiederanno molto tempo e risorse per essere superati. Quello attuale, infatti, è il momento più delicato, perché si va riducendo rapidamente l'attenzione mediatica e la tensione emotiva, ma c'è ancora bisogno di continuare ad essere vicini "tangibilmente" alle aziende in difficoltà, contribuendo ad offrire risposte concrete che consentano di alimentare prospettive di ripresa».

A questo percorso di vicinanza e solidarietà è possibile contribuire attraverso l'Iban: IT27Y0707202406000000731237 - causale Confcooperative Emilia Romagna per le cooperative colpite da alluvione maggio 2023.